

Relazione illustrativa

La procedura di revisione della rete stradale e autostradale di interesse nazionale e regionale è disciplinata dall'articolo 1-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1999, n. 461 che prevede che si provveda, su iniziativa dello Stato o delle regioni interessate, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sentito il Consiglio Superiore dei lavori pubblici e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sentite le Commissioni parlamentari competenti per materia. Al riguardo, in linea con la procedura adottata per l'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2018, recante "*Revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadenti nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria*", lo schema di decreto ha acquisito, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in luogo dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'intesa in sede di Conferenza unificata, che vede il coinvolgimento anche della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in argomento, recante "*Revisione della rete stradale di interesse nazionale e regionale della Regione Lazio*" si compone di tre articoli e di due allegati: Tabelle A) "*Individuazione della rete stradale di interesse nazionale*" e B) "*Individuazione della rete stradale di interesse regionale*".

Detto DPCM modifica le tabelle relative alla rete stradale di interesse nazionale e regionale approvate, in ultimo, con il DPCM 20 febbraio 2018 recante "*Revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadenti nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria*".

L'aggiornamento di tali tabelle si è reso necessario a seguito della richiesta della Regione Lazio, di cui alla nota prot. n. 634258 del 12 ottobre 2018, di riclassificare "*a strada di interesse nazionale*" ulteriori 2 tronchi della S.S.V. Sora-Cassino, di competenza della provincia di Frosinone, integrando la riclassificazione della tratta della S.R. Sora-Cassino, dal km 21+400 al km 34+800, di competenza regionale, già riclassificata con il suddetto DPCM 20 febbraio 2018.

Sullo schema di decreto è stato sentito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che si è espresso nell'adunanza del 10 maggio 2021, con voto 16/2021.

Sullo schema di decreto è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza unificata nella seduta del 2 febbraio 2022, rep. Atti n. 11/CU.

L'articolo 1, dispone la sostituzione della tabella di individuazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di individuazione della rete stradale di interesse regionale della regione Lazio; disciplina la proprietà delle tratte di attraversamento dei centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, nonché le modalità con le quali si potrà procedere alle eventuali rettifiche dei contenuti delle tabelle di cui ai commi 1 e 2, al completamento delle operazioni di consegna.

L'articolo 2, disciplina le modalità con le quali si provvede all'esercizio delle funzioni conferite dal DPCM in argomento.

L'articolo 3, subordina l'operatività del trasferimento dei tratti di strada da riclassificare alla redazione e sottoscrizione dei verbali di consegna.